

	COMUNE DI BASIANO . numero data G.C 36 07-05-2014
	Oggetto: IPOTESI DI ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE
	COPIA

COMUNE DI BASIANO
Provincia di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di maggio alle ore 10:30 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente/Assente
1	MORETTI PAOLO	SINDACO	Assente
2	FOGLI MAURIZIO	VICESINDACO	Presente
3	CANEPARO MARIA	ASSESSORE	Presente
4	PENNATI CARLO	ASSESSORE	Presente
Presenti			3
Assenti			1

Assiste il Segretario Comunale, dr. Sandro Rizzoni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Vice Sindaco Maurizio Fogli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- in data 30 aprile 2014 sul sito istituzionale del Governo Italiano sono state pubblicate le linee guida della riforma della Pubblica Amministrazione contenute in una lettera a firma del Presidente del Consiglio e del Ministro alla Semplificazione e Pubblica Amministrazione, mittenti i dipendenti pubblici;
- al punto 13) di tale documento si legge “abolizione della figura del Segretario”.

CONSIDERATO che il Segretario Comunale:

- è da sempre parte integrante delle autonomie locali, primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, figura di vertice dei piccoli e grandi Comuni Italiani e delle Province;
- svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento, l'imparzialità, la trasparenza della P.A. e delle attività conseguenti al programma di governo su cui è stato eletto il Sindaco;
- è il responsabile per la prevenzione della corruzione *ex* l.190/2012 e che la Commissione di studio sulla trasparenza e corruzione nella P.A. riteneva che “Il Segretario è da sempre strumento di garanzia della legalità e della imparzialità nelle amministrazioni locali, per cui l'affidamento dei nuovi compiti anticorruzione non farebbe che esaltare questo ruolo”;
- svolge un ruolo fondamentale nel controllo sugli atti, garantendone il profilo di legittimità, sia precedente all'adozione dell'atto, che nell'esecuzione, ma anche di autotutela successiva alla sua assunzione *ex* legge 174/2012;
- nel ruolo e con le funzioni derivanti dall'art. 97 d.lgs. 267/2000 ha contribuito a contenere la spesa pubblica, dando un contributo di primo piano nell'erogazione dei servizi per le comunità locali;
- svolge un ruolo essenziale all'interno del Comune che risulta non fungibile in ordine alla posizione, da altro personale degli Enti Locali e, ciò, anche in considerazione della formazione professionale dello stesso.

VALUTATO che:

- Il Segretario Comunale, quale figura indispensabile di un Comune, è certamente figura dirigenziale sul piano contrattuale e che l'attuale classificazione in fasce corrispondenti all'esercizio di ruolo presso enti di diversa classe demografica, si riverbera sul costo delle singole Amministrazioni e, più in generale, sulla finanza pubblica;
- un migliore impiego di una figura professionale non dovrebbe essere oggetto di abolizione, semmai di una più completa rivisitazione ordinamentale oggi ferma ad un DPR del 1997;
- il percorso formativo, di aggiornamento e di carriera di tale figura deve confermare l'esperienza acquisita come elemento fondante la crescita, sottraendo la formazione alla spesa dello Stato e restituendola all'alea di dominio della figura stessa, ottenendo così ulteriore risparmio di denaro pubblico;
- la figura del Segretario Comunale deve comunque essere ridisegnata e, seppur confermativa le funzioni notarili, di competenza giuridico amministrativa, economico finanziario, sia estesa all'area manageriale e gestionale, perché è questo il ruolo di cui l'azienda Comune non può farne meno;
- sopprimere la figura di Segretario Comunale che per gli investimenti economici pubblici fatti nel corso degli anni su di essa da parte dello Stato (concorsi pubblici e formazione di accesso a cui aggiungere lo sviluppo di carriera) sembra essere un'azione controproducente alla stessa P.A.;
- la specificità di questa figura esperta in tema di amministrazioni locali così come rinvenibile dallo specifico Albo dei Segretario Comunali e Provinciali, dovrà essere rafforzata nelle funzioni di Direttore Generale senza onere aggiuntivo per i Comuni;
- occorre riformare la P.A. con riguardo: 1) l'abrogazione dell'istituto del trattenimento in servizio; 2) modifica dell'istituto della mobilità volontaria e obbligatoria; 3) l'agevolazione del part-time; 4) possibilità di affidare mansioni assimilabili quale alternativa opzionale per il lavoratore in esubero; 5) semplificazione e maggiore flessibilità delle regole sul turn over fermo restando il vincolo sulle risorse per tutte le amministrazioni; 6) riduzione del 50% del monte ore dei permessi sindacali nel pubblico impiego; 7) possibilità di licenziamento per il dirigente che rimane privo di incarico, oltre un termine; 8) riorganizzazione strategica della ricerca pubblica; 9) riorganizzazione del sistema delle autorità indipendenti; 10) controllo della Ragioneria generale dello Stato solo sui profili di spesa; 11) censimento di tutti gli enti pubblici; 12) una sola scuola nazionale dell'Amministrazione; 13) accorpamento di Aci, Pra e Motorizzazione civile; 14) riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio (es. ragionerie

provinciali e sedi regionali Istat) e riduzione delle Prefetture a non più di 40; 15) eliminazione dell'obbligo di iscrizione alle camere di commercio; 16) accorpamento delle sovrintendenze e gestione manageriale dei poli museali; 17) inasprimento delle sanzioni, nelle controversie amministrative, a carico dei ricorrenti e degli avvocati per le liti temerarie; 18) modifica alla disciplina della sospensione cautelare nel processo amministrativo, udienza di merito entro 30 giorni in caso di sospensione cautelare negli appalti pubblici, condanna automatica alle spese nel giudizio cautelare se il ricorso non è accolto; 19) riforma delle funzioni e degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato; 20) riduzione delle aziende municipalizzate; 21) introduzione del Pin del cittadino; 22) trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche; 23) unificazione e standardizzazione della modulistica in materia di edilizia ed ambiente; 24) concreta attuazione del sistema della fatturazione elettronica per tutte le amministrazioni; 25) unificazione e interoperabilità delle banche dati; 26) dematerializzazione dei documenti amministrativi e loro pubblicazione in formato aperto.

PRESO ATTO con favore che il Governo lascia aperto un'interlocuzione diretta con tutti gli attori protagonisti nelle P.A. *in primis* con i cittadini amministratori locali, invitandoli a far pervenire pareri opinioni, proposte.

RITENUTO che il presente atto è di mero indirizzo politico e pertanto non necessita dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL.

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di esprimere la propria solidarietà nei confronti del Governo per l'immane mole di lavoro riguardo la riforma della P.A., ma parimenti espone il proprio disappunto alla sola ipotesi di abolizione di una figura così importante per il Comune quale il Segretario Comunale;
2. di dare il proprio contributo attraverso il presente provvedimento alla richiesta di un rafforzamento del ruolo di Segretario Comunale seppur con una profonda rivisitazione ordinamentale che ne ampli le funzioni, ricomponga il profilo, ridisegni la carriera;
3. di tramettere la presente atto al Governo Italiano e all'ANCI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to dr. Maurizio Fogli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Sandro Rizzoni

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi .

Basiano lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Sandro Rizzoni

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____ giorno di pubblicazione.

IL SINDACO
F.to dr. Maurizio Fogli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Sandro Rizzoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che il _____ la su estesa deliberazione non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva:

- ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Basiano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....